



ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

Come previsto dal **DPCM del 17 maggio 2020, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020** e disciplinato dalle Ordinanze del Presidente della Giunta di Regione Puglia n. 255 e 259, sono consentite le seguenti attività:

- dal 15 giugno le attività dei **centri estivi** rivolti a minori e adolescenti nella fascia 3-17 anni in modalità esclusivamente diurna;
- dal 22 giugno l'avvio dei **campi estivi** con pernottamento rivolti a minori e adolescenti nella fascia 3-17 anni;
- dal 22 giugno le **attività ludico-ricreative ed educative sperimentali per la prima infanzia** (3-36 mesi)

Centri Estivi

I promotori dei centri estivi possono svolgere con i minori da 3 a 17 anni **attività ludiche, ricreative, educative e sportive**, anche non formali, **preferibilmente all'aria aperta**, con l'ausilio di operatori, nel rispetto dei criteri e dei protocolli di sicurezza riportati al paragrafo 2 nell'Allegato 8 al DPCM del 11 giugno 2020 e nell'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 (*Servizi per l'infanzia e l'adolescenza*). Qualora i centri estivi prevedano attività sportive, anche in piscina, si rimanda alle vigenti Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai sensi di quanto disposto dai succitati provvedimenti, **i soggetti promotori** devono obbligatoriamente **trasmettere al Comune di Canosa di Puglia e alla ASL BAT, il progetto organizzativo del centro, corredata da autocertificazione** attestante il rispetto dei requisiti previsti, **prima dell'avvio** delle attività. A tal fine dovranno compilare, sottoscrivere e trasmettere gli Allegati 1 e 2.

A tal proposito si precisa che **non è prevista la preventiva approvazione del progetto** sia da parte del Comune di Canosa di Puglia che della ASL BAT.

I promotori sono inoltre tenuti a sottoscrivere un accordo di responsabilità (Allegato 3) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzati al contrasto della diffusione del virus. Quest'ultimo documento non deve essere trasmesso al Comune di Canosa di Puglia ed alla ASL BAT.

Attività per la prima infanzia

Le attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3 - 36 mesi) possono essere realizzate utilizzando esclusivamente le potenzialità di accoglienza di asili nido, micronido e servizi per la prima infanzia (centri ludici, piccoli gruppi educativi, sezioni primavera) **già autorizzati al funzionamento dal Comune di Canosa di Puglia e accreditati presso Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2007** e s.m.i. Le modalità organizzative e gestionali del servizio dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'Allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 259 (*Attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia 3-36 mesi*).

I promotori delle attività ludico-ricreative ed educative sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi), **analogamente ai gestori dei centri estivi e dei campi estivi**, devono obbligatoriamente **trasmettere al Comune di Canosa di Puglia e alla ASL BAT il progetto organizzativo dell'attività, corredata da autocertificazione** attestante il rispetto dei requisiti previsti, **prima dell'avvio** delle attività. A tal fine dovranno compilare, sottoscrivere e trasmettere gli Allegati 6 e 7 , specificando nell'oggetto "ATTIVITA' PRIMA INFANZIA - nome dell'organizzazione".

A tal proposito si precisa che **non è prevista la preventiva approvazione del progetto** sia da parte del Comune di Canosa di Puglia che della ASL BAT.

I promotori sono inoltre tenuti a sottoscrivere un accordo di responsabilità (Allegato 3) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzati al contrasto della diffusione del virus. Quest'ultimo documento non deve essere trasmesso al Comune di Canosa di Puglia ed alla ASL BAT.

Avvertenze

Si raccomanda a tutti i soggetti interessati dalle succitate discipline di approfondire le disposizioni e i protocolli di prevenzione previsti dalle linee guida di cui all'**Allegato 8 del DPCM del 11 giugno 2020 e dalle Ordinanze regionali n. 255 e 259** adeguando la propria organizzazione ai protocolli operativi per garantire lo svolgimento delle attività educative in sicurezza.